



Comunicato sindacale

ELECTROLUX: SE C'È UN MAGGIOR CARICO DI LAVORO OCCORRE INTERROMPERE SUBITO LA SOLIDARIETÀ

Nell'incontro di Mestre del 6 settembre con il coordinamento nazionale di FIM, FIOM e UILM, Electrolux si è detta disponibile ad accogliere le richieste sindacali di aumento degli incentivi all'esodo volontario in quelle realtà in cui purtroppo permangono degli esuberi. Tuttavia in via preliminare la direzione aziendale ha chiesto di "nazionalizzare" la discussione sui sabati di straordinario a Susegana ed a Forlì.

La UILM insieme a FIM e FIOM si è detta disponibile a proseguire la discussione a livello nazionale, ma solo a condizione che questa preveda il pieno coinvolgimento dei delegati di fabbrica e verta non solo sulle condizioni economiche, su cui la direzione aziendale ha fatto intravedere una certa disponibilità, ma anche sui problemi che in questi mesi hanno inasprito i rapporti in stabilimento.

In ogni caso, la Uilm ritiene che di fronte ad un maggiore carico produttivo sia prioritario sospendere il ricorso agli ammortizzatori sociali, giacché a Susegana abbiamo ancora aperta la solidarietà e circa 30 lavoratori, peraltro con problemi di salute, sono lasciati a casa senza lavoro, mentre agli altri si chiedono straordinari e si individuano trasfertisti da inviare da altre regioni. È un paradosso che dobbiamo superare nell'interesse di tutti, per elementari esigenze di equità e per evitare di consumare gli ammortizzatori sociali a disposizione. Così come accaduto già a Porcia, dobbiamo arrivare ad un uso più razionale dei contratti di solidarietà, sospendendone l'utilizzo nei mesi di maggior lavoro, per evitare di incappare nel nuovo limite posto dal Jobs Act di tre anni nel quinquennio.

Il giorno 20 a Susegana ed il giorno 22 c.m. a Forlì sono previste le assemblee; il 26 settembre a Mestre è fissato il prossimo incontro con Electrolux.

Roma, 7 settembre 2017

UILM NAZIONALE